

Reg. Imp. 05087650486
Rea. FI-519419

SERVIZI ALLA STRADA S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Comune di Firenze -Società unipersonale

Sede in Firenze -VIA MARCONI, 18/20 - 50131 FIRENZE (FI) Capitale sociale Euro 700.000,00 I.V.

Relazione unitaria del Collegio sindacale esercitante attività di revisione legale dei conti

Signori Azionisti della Servizi alla Strada SAS S.P.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Società SERVIZI ALLA STRADA S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'alt. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SERVIZI ALLA STRADA S.P.A. al 31/12/2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa, per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Richiamo di informativa

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Il Collegio è chiamato ad esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società SERVIZI ALLA STRADA S.P.A. con il bilancio d'esercizio della Società SERVIZI ALLA STRADA S.P.A. al 31/12/2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società SERVIZI ALLA STRADA S.P.A. al 31/12/2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'esercizio dal 8 giugno 2016, data di nomina di questo Collegio, e nel corso del periodo in carica, sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.

Il Collegio Sindacale dichiara di avere svolto le indagini iniziali per acquisire le conoscenze sulla società in merito e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto acquisito in termini di conoscenza ed in base alle informazioni acquisite dai verbali del precedente Collegio .

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate. Si fa presente che successivamente alla chiusura dell'esercizio è iniziata la fase operativa del Global Service che ha comportato il passaggio di 28 dipendenti alla Società Quadrifoglio S.p.a.

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

In merito all'analisi ed al continuo e sistematico monitoraggio sui rischi potenziali derivanti dal Contenzioso in essere il Collegio rileva che il Fondo per Rischi ed Oneri risulta incrementato nell'esercizio 2016 da Euro

179.602/00 ad Euro 199.805 /00, in aggiunta all'utilizzo in corso d'anno per € 1.206/00 a fronte di una causa conclusa nell'anno.

L'importo dei crediti commerciali netti € 738.002/00 è coperto dal Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 467.008/00

Durante l'esercizio 2016 l'organo amministrativo ha proceduto a stralciare complessivamente € 371.253/00 di crediti inesigibili e prescritti, mediante utilizzo del fondo svalutazione.

In merito all'aspetto patrimoniale si evidenzia che il bilancio di esercizio che il socio si accinge ad approvare presenta un utile, che se destinato a copertura della perdita pregressa, come proposto, determina una situazione patrimoniale per la quale la società non si troverà più nella fattispecie di cui all'art. 2446, 2° comma c.c., ovvero la perdita dell'esercizio 2015 se coperta dall'utile realizzato nell'anno 2016, è inferiore ad un terzo del capitale sociale, pertanto se la proposta di destinazione dell'utile verrà approvata non sarà necessario ricorrere ai provvedimenti di cui all'art. 2446, 2° comma C.C.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n.1 assemblea dei soci, a n.6 adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
3. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
4. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
5. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

6. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, che è stato messo a nostra disposizione in data 31 marzo 2017 ed il Collegio in data odierna emette la presente relazione rinunciando espressamente al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5 e 6, non vi sono assets per i quali il Collegio Sindacale è chiamato ad esprimere il proprio consenso.

Ai sensi dall'art. 2427-bis c.c., non vi sono strumenti finanziari derivati ed immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value* per le quali è necessaria informativa in Nota Integrativa;

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 506.360/00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	9.018.942
Passività	Euro	8.388.914
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	123.668
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	506.360

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	13.783.196
---	------	------------

Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	13.067.053
Differenza	Euro	716.143
Proventi e oneri finanziari	Euro	577
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	716.720
Imposte sul reddito	Euro	210.360
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	506.360

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato.

Firenze (FI), 10 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Nadia Lazzarini
Giacomo Moracci
Silvia Chimenti

Il sottoscritto Stefano Agresti, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di FIRENZE - Autorizzazione n. 10882/2001/T2 del 13.03.2001 A.E. Dir. Reg. Toscana emanata da A.E. Dir. Reg. Toscana